



Automobile Club d'Italia  
Unità Progettuale per l'Attuazione  
del Documento Unico per gli Automobilisti

## AVVERTENZA

**OGGETTO:** Digitalizzazione dei fascicoli PRA da parte degli STA. Ottimizzazioni procedurali e operative al codice operazione C00019. Nuova tempistica per l'invio dei fascicoli.

Si fa riferimento all'Avvertenza n..24 del 30 aprile u.s. con la quale è stato emanato il TESTO UNICO dei Servizi Digitali PRA riservati agli STA e, in particolare, ai paragrafi 1) e 2) della Scheda operativa allegata alla suddetta Avvertenza dedicati, il primo, alle procedure eccezionali per la Verifica di conformità degli atti di vendita cartacei e, il secondo, alla predisposizione, **dal 25 maggio p.v.**, dei fascicoli digitali anche per le pratiche presentate con le procedure "tradizionali" (STA e COPERNICO) mediante il codice operazione C00019.

Con la presente Avvertenza si intende, da un lato, precisare meglio alcuni punti significativi dei suddetti paragrafi (con riserva, appena possibile, di emanare un nuovo TESTO UNICO organico) e, dall'altro, dare notizia delle ottimizzazioni apportate alla funzione C00019 e ai relativi processi digitali, alla luce del monitoraggio effettuato sul funzionamento operativo di 2 settimane ma, soprattutto, a seguito di un confronto e costruttivo "scambio di idee" con le Associazioni di categoria degli STA (che, quindi, si ringraziano per la preziosa collaborazione)..

Al riguardo, per consentire agli Operatori STA di prendere maggiore confidenza con la funzione C00019 è stata accolta la richiesta di una applicazione più graduale del termine entro il quale lo STA deve trasmettere il fascicolo digitale rispetto alla data di presentazione della pratica, secondo la seguente nuova tempistica:

<b>data presentazione pratica</b>	<b>termine ultimo invio fascicolo</b>
25 maggio – 5 giugno	12 giugno
8 giugno – 12 giugno	entro 5 gg dalla data di presentazione della pratica
Da 15 giugno in poi	entro 3 gg dalla presentazione della pratica

Come verrà spiegato nel successivo paragrafo dedicato alla Verifica di conformità, il termine dell'invio del fascicolo verrà "sospeso" per il lasso di tempo necessario agli Uffici PRA per effettuare detta eventuale Verifica..

Alla scadenza del termine, in assenza del fascicolo digitale, le pratiche verranno ruscate da sistema. Si evidenzia, comunque, che parimenti a quanto accade per le pratiche DL98, si terrà conto di eventuali problematiche tecniche che hanno impedito la predisposizione e/o l'invio del fascicolo.

## **VERIFICA DI CONFORMITA'**

Stante il perdurare della situazione che suggerisce di evitare/contenere accessi o file agli Sportelli gli Uffici PRA, anche in occasione della loro riapertura (in corso), non potranno mantenere le stesse modalità di accesso in uso prima dell'emergenza epidemiologica e , quindi, non sarà possibile ripristinare le usuali tempistiche per le consegne degli atti di vendita cartacei..

Pertanto, mantengono validità le istruzioni operative già fornite che consentono la Verifica di conformità in assenza (fisica) dell'originale cartaceo, mediante l'inserimento nella "Cartella PRA", da parte degli STA, unitamente alla scansione dell'atto di vendita, anche di un Modulo di esonero da responsabilità (All.1). .

Una volta predisposta la "Cartella PRA", gli STA dovranno procedere come d'uso, al materiale inserimento dei documenti nella scatola e all'invio telematico della scatola stessa al PRA.

L'Operatore PRA, dopo aver dichiarato consegnati i documenti, procederà come d'uso alla Verifica di conformità anche se, eccezionalmente, la stessa verrà effettuata non sulla base del documento cartaceo originale ma sulla base di quanto dichiarato dall'Operatore STA nel citato Modulo.

### **ATTENZIONE:**

Si evidenzia che a seguito della Verifica di conformità l'atto nativo cartaceo è ormai divenuto a tutti gli effetti digitale e non può più essere utilizzato nella versione cartacea ma dovrà essere riposto nella scatola in attesa della materiale consegna. Nel caso in cui lo STA evidenziasse un'impossibilità di gestire autonomamente la pratica (es. per forzatura importi) dovrà chiedere – attraverso un ticket all'Assistenza tecnica – lo svincolo della "Cartella PRA" ed inviare –via PEC – i restanti documenti scansionati e la ricevuta di pagamento al PRA che prenderà in carico la gestione della pratica, secondo le modalità descritte nel paragrafo 3, All.A della citata Avvertenza .n.24 del 30 aprile u.s. Qualora si evidenziassero errori nel titolo, bisognerà stampare l'atto "digitale" comprensivo della Verifica di conformità, postillarlo manualmente secondo le disposizioni di cui al Manuale delle autentiche e, quindi, procedere all'inserimento del documento postillato nel fascicolo e all'apposizione della FDR.

*Tale modalità, non prevedendo la consegna di documenti cartacei, renderà immediatamente disponibile l'atto agli Operatori PRA che potranno effettuare la **Verifica di conformità** (eliminando gli usuali tempi di consegna) anche in modalità di lavoro agile (smart working o telelavoro), in attesa della materiale consegna degli atti.*

Si evidenzia che **l'invio on line al PRA di Riferimento dell'atto scansionato (e del Modulo di esonero di responsabilità) per la Verifica di conformità, può essere effettuato anche prima della presentazione della pratica con le procedure STA/Copernico.**

Sebbene la tempistica dell'invio in parola non sia vincolante, è auspicabile che gli STA, non appena siano nella disponibilità dell'atto, lo inviino in tempi rapidi al PRA (secondo le modalità sopra descritte) per la Verifica di conformità così da poter poi procedere, una volta effettuata detta Verifica, alla presentazione della pratica in qualsiasi momento.

Tutto ciò premesso, **qualora lo STA decidesse di richiedere la Verifica di conformità dopo la presentazione della pratica, il computo dei giorni** entro i quali procedere all'invio del fascicolo digitale **sarà sospeso** finché l'Operatore PRA non avrà effettuato l'attività in parola e riprenderà a decorrere dalla giornata successiva.

La sospensione del termine comprenderà l'intero lasso di tempo che parte dal giorno in cui lo STA invia l'atto per la Verifica di conformità (compreso) fino al giorno in cui l'Operatore PRA effettua la Verifica stessa (compreso).

Quindi, prendendo ad esempio il termine dei 3 gg. previsto "*a regime*", se lo STA richiede la Verifica di conformità il giorno lavorativo successivo a quello di richiesta della pratica, il computo dei 3 gg inizierà a decorrere dal giorno lavorativo successivo a quello in cui l'Operatore PRA ha effettuato la Verifica di conformità.

Se, invece, lo STA richiede la Verifica di conformità al secondo o terzo giorno, avrà disponibili per l'invio del fascicolo dematerializzato – dopo la Verifica da parte del PRA – rispettivamente, solo due giorni o un giorno.

**Per evitare la Verifica di conformità, si consiglia agli Operatori STA di prediligere – nei casi possibili – l'utilizzo della procedure DL98 che consentono la predisposizione degli atti in modalità nativa digitale che, come noto, non necessitano di tale passaggio.**

*A tal proposito si ricorda che dal 4 maggio è possibile redigere in modalità nativa digitale anche gli atti predisposti fuori dal CdP/CDPD.*

**FINALITA' E STRUTTURA DEL CODICE OPERAZIONE C00019**

Si ritiene utile ricordare le finalità e la struttura del codice operazione C00019 con il quale ACI ha inteso introdurre una modalità operativa temporanea in attesa che, mano a mano, verranno implementate le procedure DL98.

In accordo con la Motorizzazione si prevede che, presumibilmente dal 15 giugno p.v., verranno rilasciate in esercizio le implementazioni SW alle procedure DL98 che consentiranno di gestire, in un primo momento in via facoltativa, anche casistiche attualmente escluse quali adempimenti cumulativi (ossia basati su atti e/o istanze cumulative), pratiche consecutive, veicoli soggetti a titolo autorizzativo (per i soli Noleggi da Rimessa senza Conducente).

Di fatto, pertanto, dal 15 giugno p.v., si stima che (tra casistiche obbligatorie e facoltative) sarà possibile gestire circa l'80% delle pratiche totali con le procedure DL98.

Per raggiungere, nel mentre, il 100% della digitalizzazione dei fascicoli, ACI ha sviluppato un'implementazione SW alle procedure per consentire la predisposizione in modalità digitale dei fascicoli relativi a:

- tutti i codici pratica ancora non gestiti dalle procedure DL98;
- le casistiche attualmente rientranti nelle "esclusioni" (compresi gli atti cumulativi e le pratiche consecutive);
- le singole pratiche che, pur rientrando nelle casistiche già gestite dalle procedure DL98, presentano un impedimento tecnico (ad eccezione delle pratiche di radiazione per demolizione ed esportazione che, dal 4 maggio u.s. devono essere gestite obbligatoriamente con le procedure DL98);
- le pratiche già presentate con STA/Copernico i cui fascicoli non sono ancora stati consegnati.

Per la predisposizione dei fascicoli digitali in parola è stato introdotto il "codice pratica convenzionale" (ossia utilizzabile indipendentemente dalla formalità presentata) C00019.

Si tratta di una modalità semplificata che garantisce all'Operatore STA la massima flessibilità organizzativa. Si sottolinea, infatti, che **la predisposizione del fascicolo può essere effettuata in qualsiasi momento in quanto trattasi di un "processo parallelo" rispetto alla presentazione della pratica** con le procedure tradizionali; l'unione del fascicolo alla pratica si realizza poi con l'associazione del fascicolo, subordinata chiaramente all'avvenuto pagamento della stessa.

Inoltre, come già noto, la procedura in parola presenta molti meno vincoli sia per l'assenza dei controlli sui documenti c.d. minimi, sia per la possibilità di inserire tutti i documenti (sia se soggetti a Verifica di conformità o meno) in un'unica soluzione.

Si evidenzia che con il codice pratica C00019:

- è ammessa solo la presenza di documenti dematerializzati;
- è consentito l'inserimento dell'eventuale atto nativo cartaceo e di tutti gli altri allegati necessari in un'unica soluzione;

- lo STA deve inserire esclusivamente documentazione relativa al fascicolo PRA;
- la procedura prevede l'inserimento dell'eventuale atto e di tutti gli allegati nella Cartella PRA. Il codice pratica in parola non consente la predisposizione del fascicolo DT; quindi, a fronte di pratica cooperante, detto fascicolo DT dovrà essere formato in cartaceo, secondo le modalità tradizionali;
- non viene effettuato alcun controllo sui c.d. documenti minimi (ovvero quei documenti essenziali per la presentazione di una specifica pratica); pertanto, se lo STA denomina in modo errato i documenti, ciò non viene rilevato dalle procedure e, di conseguenza, a fronte di errori rilevanti (come ad es. un atto nominato come "altro") in sede di convalida sarà richiesta l'integrazione per far inserire a fascicolo dallo STA il documento "etichettato" correttamente.

## **PROCESSO CODICE OPERAZIONE C00019**

Per le informazioni di dettaglio sulla predisposizione del fascicolo digitale attraverso il codice pratica C00019 si rimanda alla Guida sintetica (All. 2) che spiega il processo; invece, per la gestione dei fascicoli relativi a pratiche basate su atti cumulativi e pratiche consecutive si rimanda alla scheda All.3.

La presentazione della pratica dovrà avvenire con le procedure "tradizionali" STA/CCOPERNICO e, il giorno successivo alla presentazione, dopo avere effettuato con le consuete modalità (utilizzate per le pratiche presentate con le procedure DL98) il pagamento con PagoPA, lo STA potrà associare la pratica al fascicolo.

La pratica verrà quindi resa disponibile agli Uffici PRA, attraverso la procedura cd. "convalida nazionale" (quella in uso per le pratiche Semplific@uto), per l'attribuzione dell'esito. Tale attività, non prevedendo la consegna di documenti cartacei, potrà essere effettuata dagli Operatori PRA anche in modalità di lavoro agile (smart working e telelavoro).

Si ricorda che tale procedura di convalida, al pari della Convalida DL98, prevede anche la (eventuale) richiesta di integrazione fascicolo.

A differenza della Convalida DL98, si ricorda che la "convalida nazionale" non prevede il "Preavviso di rikusazione": a fronte di irregolarità non sanabili con la richiesta integrazione, la pratica verrà direttamente rikusata.

Si invitano, quindi, tutti gli Operatori a prestare la massima attenzione per contenere questo fenomeno: gli STA nella corretta predisposizione dei fascicoli, gli Operatori PRA nell'utilizzo, ove possibile, dello strumento della richiesta di integrazione fascicolo allo scopo di evitare rikusazioni.

## **OTTIMIZZAZIONE AL PROCESSO CODICE OPERAZIONE C00019**

Come detto in premessa, a seguito di una prima fase di utilizzo del codice in oggetto, a fronte di alcune criticità evidenziate dagli STA, in collaborazione con le Associazioni di categoria, sono state concordate delle implementazioni SW che consentono una migliore fruibilità della procedura.

Nel dettaglio sono stati pianificati i seguenti rilasci (sia in modalità web che web services):

- ✓ dal 25 maggio p.v. gli STA, attraverso la visualizzazione della Cartella PRA, potranno verificare lo stato associazione del fascicolo. Quindi avranno la possibilità di conoscere lo stato in merito a: *Verifica* di conformità, associazione fascicolo, convalida pratica, ricsuzione pratica, richiesta integrazione fascicolo (quest'ultima con relativa motivazione). In quest'ultimo caso potranno procedere, direttamente dalla Cartella PRA, all'integrazione della documentazione richiesta dal PRA (*senza necessità di accedere alla procedura AO-STA*);
- ✓ dall'8 giugno p.v. all'interno della Cartella PRA sarà disponibile un monitoraggio che, partendo dalle pratiche presentate con STA/COPERNICO, indicherà lo stato del fascicolo (es. pratiche da associare).

Come d'uso, la presente Avvertenza sarà pubblicata nel Sito Tematico STA "Informativa e lettere circolari", accessibile da parte di tutti gli STA tramite connessione al Dominio ACI.

Nel ringraziare per la collaborazione, si inviano cordiali saluti.

Unità Progettuale per l'attuazione  
del Documento Unico per gli Automobilisti

ALL.